



RISORSA 8

Poesie, canzoni, arte

Avvertenza: La presente unità contiene link a siti come YouTube. Il contenuto dei siti esterni potrebbe cambiare e dovrebbe essere verificato per garantire che sia adatto a un pubblico scolastico.

Siate buoni, piccoli migranti (poesia)

di Uyen Loewald

Siate buoni, piccoli migranti
vi abbiamo salvati da fame
guerra, mancanza di terra, oppressione
Mostrate gratitudine
ma non fatevi ascoltare, non fatevi vedere

Siate buoni, piccoli migranti
offriteci i vostri fedeli servigi
spazzate le fabbriche, pulite i palazzi
preparate cibi esotici a buon mercato
pagate le tasse, contribuite all'integrazione

Siate buoni, piccoli migranti
usate il tempo libero con prudenza
cucite costumi, dipingete murales
scrivete musica e danzate sulle nostre note
la nostra cultura non deve essere noiosa

Siate buoni, piccoli migranti
vi abbiamo dato l'opportunità
di ricongiungervi con le vostre famiglie
di avere uguaglianza e status, ma
il vostro colore potrebbe essere sbagliato

Siate buoni, piccoli migranti
imparate l'inglese per distinguere
ESL da RSL
evitate i sindacati e insegnate ai bambini
il rispetto delle istituzioni

Siate buoni, piccoli migranti
potete combattere l'uno contro l'altro, ma
frequentate la scuola domenicale, imparate le buone maniere
tenete la violenza all'interno della vostra cultura



CASA DELLA STORIA EUROPEA

tenete i criminali lontani dal lavoro

Siate buoni, piccoli migranti
intelligenza significa obbedienza
seguite l'ASIO, la CIA
spiare i vostri compatrioti
andate a caccia di comunisti per gli americani

Siate buoni, piccoli migranti
i musei sono costruiti per la vostra arte bassa
per il vostro multiculturalismo
a tempo debito raggiungerete l'eccellenza
vi basterà sprecare qualche generazione.

Notizie sull'autore

Uyen Loewald è nata in Vietnam in 1940 ed è emigrata in Australia nel 1970. Le sue storie brevi e le sue poesie analizzano l'abisso tra le prospettive degli australiani "tradizionali" e i rifugiati.





Città di Chicago (canzone)

di Christy Moore

Nella città di Chicago
quando calano le ombre della sera
ci sono persone che sognano
le colline del Donegal

Il 1847 fu l'anno in cui tutto iniziò
le sofferenze atroci della fame condussero milioni via dal paese
non viaggiarono per gloria
non li spingeva l'avidità
fu un viaggio di sopravvivenza nel mare in tempesta

Nella città di Chicago
quando calano le ombre della sera
ci sono persone che sognano
le colline del Donegal

Alcune hanno conosciuto la fortuna
alcune hanno conosciuto la fama
molte di più hanno conosciuto le difficoltà
e sono morte sulla pianura
si sono sparse per tutta la nazione
hanno guidato carrozze
e si sono portate le loro canzoni e la loro musica per alleviare la solitudine dei loro cuori

Nella città di Chicago
quando calano le ombre della sera
ci sono persone che sognano
le colline del Donegal

Notizie sull'artista

Scritta e composta da Luka Bloom (lukabloom music IMRO\MCPs Irlanda).

Ascolta la canzone [qui](#)



Migrantas – Un linguaggio visivo della migrazione



Utilizzando gli spazi pubblici urbani come piattaforma, *Migrantas* sfrutta i pittogrammi per dare visibilità ai pensieri e ai sentimenti di coloro che hanno lasciato il loro paese e ora vivono in un'altra nazione. La mobilità, la migrazione e la transculturalità non sono l'eccezione nel nostro mondo, ma stanno diventando la regola. Ciononostante, i migranti e le loro esperienze restano spesso invisibili alla maggior parte della società. *Migrantas* tratta i temi legati alla migrazione, all'identità e al dialogo interculturale. Le opere uniscono strumenti delle arti visive, del disegno grafico e delle scienze sociali. I fondatori del collettivo, emigrati in Germania, sviluppano i loro progetti con altri migranti in laboratori. I disegni prodotti sono sintetizzati in pittogrammi che poi vengono distribuiti negli spazi pubblici.



Fonte: [Migrantas](#)